

MERITO SPORTIVO FTIA 2010

MONTE CARASSO, domenica 3 aprile 2011

Annualmente la Commissione sportiva della Federazione Ticinese Integrazione Andicap – FTIA attribuisce dei premi agli sportivi con handicap della svizzera italiana che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinti a livello nazionale o internazionale.

I riconoscimenti hanno la seguente connotazione:

- | | |
|------------------------------|--|
| • sportivo dell'anno: | Il premio per il miglior sportivo viene assegnato alla persona o alla squadra che ha ottenuto prestazioni di assoluta risonanza nazionale o internazionale. |
| • merito sportivo: | Il merito sportivo viene assegnato alla persona (fisica o giuridica) che si è particolarmente distinta in attività a favore dello sviluppo dello sport per persone con handicap. |
| • menzione sportiva: | Agli sportivi che hanno ottenuto risultati brillanti in campo nazionale o internazionale, o per impegno e costanza, viene assegnata una menzione sportiva. La Commissione sportiva ha la possibilità di assegnare più di una menzione. |

In occasione della seduta del 28 febbraio 2011 la Commissione Sportiva della FTIA ha nominato i migliori sportivi dell'anno 2010, evidenziando come ancora una volta gli sportivi ticinesi hanno saputo distinguersi non soltanto a livello cantonale o nazionale, ma anche a livello internazionale.

Con la presente raccolta di schede dei premiati, la FTIA intende rendere omaggio allo sport ed agli sportivi con handicap della Svizzera italiana per l'impegno con il quale praticano lo sport e per i brillanti risultati raggiunti nel corso dell'anno appena trascorso.

SPORTIVO DELL'ANNO 2010:

La delegazione ticinese che ha partecipato ai giochi europei estivi Special Olympics di Varsavia *- per gli eccellenti successi ottenuti -*

Quattro anni dopo gli ultimi giochi europei, nel 2006 a Roma, nel 2010 a Varsavia si è ripresentato nuovamente l'appuntamento con i giochi europei estivi. Si è trattato di un appuntamento particolare, in quanto gli sport in programma sono poco praticati nel nostro Paese ed hanno di fatto limitato la partecipazione di atleti svizzeri. Nonostante ciò, 3 sportivi ticinesi sono comunque stati selezionati da parte di Special Olympics Svizzera.

Malgrado l'atletica leggera non sia più tra quelle che godono di maggiore successo nel nostro Cantone, è proprio in questa nobile e tradizionale disciplina che **Gabriella Küpfer**, **Yvonne Muzzarelli** e **Loris Genini** sono riusciti a qualificarsi. Sotto la guida dell'allenatrice **Manuela Bormolini**, i tre sportivi ticinesi hanno seguito un piano specifico di allenamento, durato quasi un anno.

Durante la fase di preparazione non ci sono state molte possibilità per gli atleti ticinesi di misurarsi in situazione di competizione, se si fa eccezione dei giochi nazionali del mese di giugno a Le Locle. In questa occasione, a due mesi dalla partenza, gli sportivi hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello di preparazione, anche se alcuni dettagli tecnici dovevano ancora essere migliorati durante l'estate.

Il lavoro svolto dalle allenatrici nei mesi estivi è stato pagante. Infatti i risultati ottenuti sulle pedane di Varsavia hanno confermato il progresso auspicato dopo i giochi nazionali: soltanto in due occasioni su sette apparizioni gli atleti non sono riusciti a migliorare i propri limiti personali.

Il grande risultato di squadra è stato sottolineato dalla conquista di almeno una medaglia per tutti e tre gli atleti.



(Foto Demaldi)

Dietro, da sin.: Manuela Bormolini (allenatrice), Beatrice Cropanese (sostituta allenatrice), Aldo Doninelli (sostituto capo delegazione SO Svizzera)
Davanti, da sin.: Gabriella Küpfer, Loris Genini, Yvonne Muzzarelli

federazione
ticinese
integrazione
andicap



ftia
Via Lindebaum 7
Casella postale 572
CH - 6512 Giubiasco
Tel. + 41(0) 91 850 90 90
Fax. + 41(0) 91 850 90 99
www.ftia.ch
info@ftia.ch

Risultati degli atleti ticinesi ai giochi europei Special Olympics di Varsavia:

Gabriella Küpfer	2° 4x100m	3° salto in lungo	3° 100m
Yvonne Muzzarelli	2° lancio della pallina	5° 50m	
Loris Genini	3° peso	4° salto in lungo	



MERITO SPORTIVO 2010:

Stelio Belloni

- Sport Insieme Mendrisiotto -

Stelio fa parte del SIM da più di trent'anni. Alla sua prima apparizione, nella vecchia palestra di Mendrisio, ancora giovane studente, esibiva già sicurezza e spirito d'iniziativa. Col suo entusiasmo contagioso ha coinvolto altri ragazzi, che lo hanno seguito nelle attività. Ben presto si era aggregato un gruppetto di giovani talmente numeroso, che si era pensato di stabilire turni affinché le lezioni di ginnastica non fossero troppo affollate. In seguito, grazie al suo intuito e alla sua intraprendenza, si svilupparono nuove attività e manifestazioni, a cui Stelio dava voce e impegno, e a cui raramente rinunciava. Nuoto, sci, basket... e il gruppo si è espanso: sempre più membri e più proposte.



A quante riunioni avrà partecipato? A quante attività? Quante vacanze avrà organizzato? Quanti chilometri avrà percorso? Quanti articoli avrà scritto per il SIM? E quante telefonate o colloqui avrà fatto per organizzare convegni, Piediquiz e altro ancora? !!!!!

Il gruppo ha conosciuto tante persone: membri di comitato, monitori e aiutanti; negli anni ha persino cambiato nome, ma Stelio c'era sempre e anche se ha cambiato ruoli, è sempre stato un punto fisso per tutti: atleti, familiari, monitori, aiutanti e opinione pubblica. Qualunque fosse il suo ruolo, è rimasto il riferimento più diretto con il SIM. Spinto dalla gran voglia di far conoscere le attività, le potenzialità ed i successi dei nostri atleti, ha colto ogni occasione per far capire che "integrazione" non è solo un vocabolo. Si è impegnato affinché l'opinione pubblica guardasse alle persone con handicap con toni meno pietistici, per mettere in risalto le loro doti e capacità, per esaltare le uguaglianze.

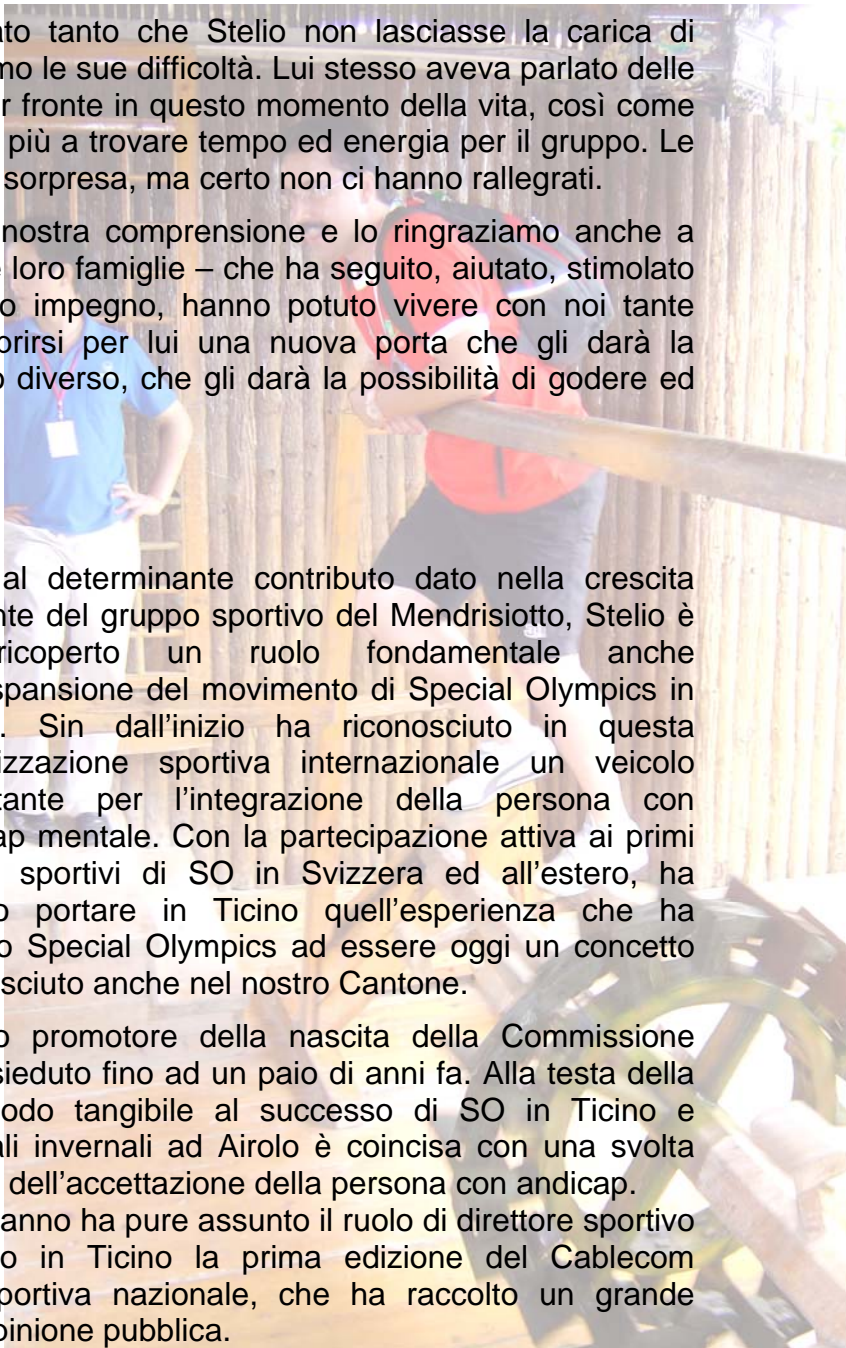


Stelio è sempre stato in prima linea nell'organizzare manifestazioni, ma l'impressione è che poco poteva godere del risultato di tanto lavoro, impegnato con i problemi, le paure ed i dubbi. Sicuramente le emozioni che si vivono quando si vede realizzato un progetto sono grandi, ma a volte è bello partecipare senza troppe preoccupazioni.

Noi dello Sport Insieme abbiamo sperato tanto che Stelio non lasciasse la carica di Presidente, anche se da tempo conosciamo le sue difficoltà. Lui stesso aveva parlato delle priorità lavorative e familiari a cui deve far fronte in questo momento della vita, così come della sua insoddisfazione nel non riuscire più a trovare tempo ed energia per il gruppo. Le sue dimissioni non sono quindi arrivate di sorpresa, ma certo non ci hanno ralleggerati.

Esprimiamo comunque a Stelio tutta la nostra comprensione e lo ringraziamo anche a nome dei numerosissimi ragazzi – e delle loro famiglie – che ha seguito, aiutato, stimolato in tutti questi anni, e che, grazie al suo impegno, hanno potuto vivere con noi tante esperienze positive. Forse ora potrà aprirsi per lui una nuova porta che gli darà la possibilità di vivere il movimento in modo diverso, che gli darà la possibilità di godere ed apprezzare il cammino fatto fino a qui.

Grazie Stelio (gli amici del SIM)



Oltre al determinante contributo dato nella crescita costante del gruppo sportivo del Mendrisiotto, Stelio è ha ricoperto un ruolo fondamentale anche nell'espansione del movimento di Special Olympics in Ticino. Sin dall'inizio ha riconosciuto in questa organizzazione sportiva internazionale un veicolo importante per l'integrazione della persona con handicap mentale. Con la partecipazione attiva ai primi eventi sportivi di SO in Svizzera ed all'estero, ha saputo portare in Ticino quell'esperienza che ha portato Special Olympics ad essere oggi un concetto riconosciuto anche nel nostro Cantone.

Alla fine degli anni novanta si è reso promotore della nascita della Commissione Cantonale Special Olympics, che ha presieduto fino ad un paio di anni fa. Alla testa della Commissione ha saputo incidere in modo tangibile al successo di SO in Ticino e l'organizzazione dei primi giochi nazionali invernali ad Airolo è coincisa con una svolta importante a favore della valorizzazione e dell'accettazione della persona con handicap. Non va infine dimenticato che durante un anno ha pure assunto il ruolo di direttore sportivo di Special Olympics Svizzera, portando in Ticino la prima edizione del Cablecom Challenge, una manifestazione multi sportiva nazionale, che ha raccolto un grande successo e molti consensi da parte dell'opinione pubblica.

La FTIA si associa dunque al SIM per ringraziare Stelio per il grande lavoro svolto a favore dello sviluppo del movimento sportivo ticinese a favore delle persone con handicap.



MENZIONE SPORTIVA 2010

Chiara Devittori

- per la partecipazione ai giochi paralimpici di Vancouver -

Il 2010 è stato un anno importante anche per **Chiara Devittori**. La Commissione sportiva della FTIA ha infatti deciso di consegnare una menzione alla fondista di Comano per esser riuscita nell'impresa di qualificarsi nuovamente per i giochi paralimpici di Vancouver, dopo quelli di Torino del 2006.

Una discutibile preparazione del materiale ha impedito alla sciatrice ticinese di cogliere la sua prima medaglia in carriera ai giochi paralimpici, obiettivo che era alla sua portata. Malgrado la delusione, la partecipazione ai giochi paralimpici è da considerare un'esperienza unica.

Il **5° rango nella prova dei 15km a stile libero** dimostra il notevole livello di Chiara, che ha ottenuto anche un **7° rango nei dei 5km a stile classico** ed il **13° posto nella gara a sprint**, condizionata da una caduta nel finale.

(Foto Keystone)



MENZIONE SPORTIVA 2010

Athos Libanore

- per la partecipazione ai campionati mondiali di handbike -

E' una menzione particolare, quella che sarà conferita al ciclista di Giubiasco **Athos Libanore**. Infatti lo sport in questione è uno sport emergente tra le persone con handicap fisico ed il successo, unitamente ai risultati conseguiti finora dagli atleti di ticinesi, anche in campo internazionale, stanno ad indicare che con buona probabilità in futuro si sentirà parlare parecchio di handbike

La passione per questa disciplina ha contagiato da tempo anche il ciclista ticinese, che da diversi anni si sta facendo notare per le sue qualità. Grazie ai buoni risultati ottenuti a livello svizzero, ma anche nel circuito europeo, Athos Libanore è riuscito a centrare la qualifica per partecipare ai campionati mondiali, che si sono tenuti nel mese di agosto a Baie Comeau, in Canada.

Athos non ha voluto assumere il ruolo di comparsa, ma ha partecipato ai mondiali con la ferma volontà di arrivare tra i primi, obiettivo che gli avrebbe permesso di essere tenuto in considerazione per la qualifica ai prossimi giochi paralimpici, in programma nel 2012 a Londra. Malgrado una concorrenza agguerrita, il ticinese ha saputo meritarsi l'attenzione dei responsabili, concludendo la **gara in linea all'eccellente 8° rango. Nella competizione a cronometro, si è invece situato all'11° rango.**



Athos Libanore ha espresso la sua piena soddisfazione per i buoni risultati ottenuti in Canada. Risultati che hanno confermato il suo livello ma che soprattutto ha le capacità per centrare la qualifica per i giochi paralimpici di Londra nel 2012